



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 del 26/07/2013

OGGETTO : Approvazione programma politico-amministrativo.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventisei** del mese di **Luglio** , alle ore **18,30**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria ed in prima convocazione, convocata dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi del 19/07/2013, Prot. n. **3593** .

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PALLARIA	Domenico Maria	SINDACO	si	
SERRATORE	Barbara Ornella	Consigliere Magg.	si	
FRIJIA	Giuseppe	“ “	si	
MAIELLO	Antonio	“ “	si	
PELLEGRINO	Salvatore	“ “	si	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	“ “	si	
DEVITO	Roberto	“ “	si	
GALATI	Francesco	“ “	si	
SERRAO	Vincenzo	Consigliere Min.	si	
DE NISI	Immacolata V. za	“ “	si	
SORRENTI	Roberto	“ “	si	
		TOTALE	11	

La seduta è valida, stante la presenza del quorum. Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Roberto Devito. Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, dott. Paolo Lo Moro, il quale svolge le funzioni consultive, referenti e assistenza di cui all' art.97,comma 4, lett.a) del D.Lgs. 267/00, curando la verbalizzante della presente seduta. Del che é redatto il seguente verbale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con propria deliberazione n. 1, in data del 15.06.2013, si è proceduto all'esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Sindaco e di consigliere comunale a seguito delle elezioni tenutesi il giorno 26 e 27 maggio 2013, in relazione a quanto disposto dall'articolo 41 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con successiva propria deliberazione n. 2, in pari data, si è preso atto del giuramento del Sindaco, in relazione a quanto disposto dall'articolo 50, comma 11 del citato T.U.E.L. n. 267/2000;

RILEVATO che, in base al comma 1 dell'art. 4 dello Statuto comunale, il Comune persegue le proprie finalità attraverso il metodo e gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza.

RICHIAMATO l'articolo 46, comma 3 del T.U.E.L. n. 267/2000, che testualmente dispone:

“Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”

DATO ATTO che, in relazione a quanto disposto dalla norma prima richiamata, lo Statuto avrebbe dovuto fissare un termine per l'adempimento di cui sopra;

CHE, viceversa, siffatto termine non è esplicitamente fissato, per cui, in sede di revisione dello Statuto, sarà opportuno aggiungere tale tempistica in ossequio alla Legge, fonte sovraordinata alla normativa statutaria;

CHE, sempre per disposizione statutaria, la discussione sulle Linee Programmatiche di mandato costituisce l'oggetto di una seduta consiliare ordinaria (Art. 23, comma 3, dello Statuto comunale) e non richiede l'apposizione del parere dell'organo di revisione contabile;

VISTA la delibera G.C. n. 15 del 23.07.2013, dotata della clausola di immediata eseguibilità, con la quale la Giunta Comunale trasmetteva al Consiglio le Linee Programmatiche di Mandato 2013/2018, fedeli a quelle presentate dalla Lista “*Curinga Adesso*” nelle recenti consultazioni elettorali del 26 e 27 maggio 2013, invitando i singoli Consiglieri comunali, anche di minoranza, a proporre emendamenti e/o integrazioni in modo da fissare, con l'approvazione consiliare del documento, la *mission* e la strategia di governo dell'Amministrazione neo-eletta;

RILEVATO che l'art. 42, comma 3, del D. Lgs. 267/00 stabilisce che il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle Linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori;

ATTESO CHE:

- Ciascun Consigliere ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle Linee programmatiche di mandato, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche mediante presentazione di appositi emendamenti e/ integrazioni.
- Con cadenza almeno annuale il Consiglio provvede, in sessione ordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori. È facoltà del Consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o

modifiche, le Linee programmatiche sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

- Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'Organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato d'attuazione e di realizzazione delle Linee Programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco, **Ing. Domenico Maria PALLARIA**, in ordine alle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai programmi e progetti da realizzare nel corso del mandato, il quale, muovendo dal finanziamento "perso" sulla "rotatoria" a causa della mancata attivazione degli organi tecnici durante il Commissariamento (ma non dispera in un reinserimento nel Programma 2010-2013), compie un rapido *excursus* sui "tredici" procedimenti aperti che necessitano della dovuta attenzione da parte dell'Amministrazione comunale: dal P.S.A. al Piano paesistico, dal Piano Spiaggia alla sistemazione di n. 30 alloggi ERP, dal risanamento finanziario agli intervenuti pignoramenti, dall'attivazione dei fondi sociali alla costituzione di un sottomabito in seno all'Unione dei Comuni "Monte Contessa".

UDITO il dibattito ad esso seguito, di cui si riporta sinteticamente il contenuto:

Roberto SORRENTI *sottolinea come nel Programma sia presente la rinuncia al 50% dell'indennità di carica e di funzione, circostanza che avrebbe dovuto essere oggetto della prima deliberazione della Giunta Comunale, una volta insediata. Il Consigliere osserva come l'Ufficio Tecnico abbia un numero di dipendenti sufficiente per il suo buon funzionamento, senza la necessità di attingere dall'esterno in alcun modo, affrontando altre spese in un momento così difficile per le finanze dell'Ente. Una soluzione all'eventuale carenza di personale potrebbe, tutt'al più, trovarsi nelle dinamiche dell'Unione dei Comuni "Monte Contessa", ponendo in essere, come nella fattispecie della Centrale Unica di Committenza, una gestione associata. Sul "Piano Spiaggia" il Consigliere evidenzia come esso fosse già pronto all'80% e, peraltro, gli risulta che fosse già stato consegnato ai Commissari. In ordine alla perdita del finanziamento della "rotatoria", il Consigliere osserva come fosse opportuno – e professionale – che l'Arch. Calzona, voluto dalla precedente Amministrazione, prestasse servizio almeno un mese oltre lo scioglimento della precedente consiliatura. A conclusione del suo intervento, comunica la propria rinuncia al gettone di presenza previsto per la partecipazione alle sedute consiliari.*

Vincenzo SERRAO *invita a non cadere nella "demagogia post-elettorale". Preannuncia l'astensione del proprio gruppo consiliare sul punto che si discute, rammentando, come già esplicitato nella prima seduta, che la realizzazione - anche solo parziale - del 25% del programma amministrativo determinerebbe un plauso all'Amministrazione comunale da parte del suo gruppo. Oggettivamente, sottolinea il Consigliere, esistono due ordini di problemi: a) la realtà di Curinga storica, al momento lasciata a se stessa; b) la frazione di Acconia, che andrebbe fortemente disciplinata ed organizzata. Sul piano delle soluzioni da adottare, l'atteggiamento del gruppo sarà collaborativo qualora la minoranza sarà chiamata a collaborare preventivamente alle discussioni in Consiglio. Se, viceversa, prevarrà la prassi di un coinvolgimento postumo, allora l'opposizione sarà senza sconti. Sull'Ufficio Tecnico chiarisce che occorre fare lavorare pienamente i dipendenti che sono in organico. Ribattute le considerazioni del Sindaco in tema di sanità e di "guardia medica", il Consigliere ribadisce la propria astensione sul punto, motivato dalla volontà di stare a guardare, vigilando attentamente sulla realizzazione del Programma ed auspicando un coinvolgimento delle minoranze nella fase preconsiliare.*

DATO ATTO che non ci sono emendamenti e/o integrazioni.

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, recante: *”Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”*;

DATO ATTO che la presente, per la sua natura di atto programmatico, non richiede l’apposizione di alcun parere ex art. 49 del D. Lgs. 267/00;

CON VOTI favorevoli 8 (otto), astenuti 3 (tre) resi nelle forme di legge

DELIBERA

- **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **Di approvare** le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2013/2018 presentate dal Sindaco a questo Consiglio;
- **Di dare atto** che il Consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle Linee programmatiche da parte del sindaco e dei singoli assessori.

INDICE

- 1.0 Inquadramento sintetico**
- 2.0 Risanamento**
- 3.0 Indirizzi generali**
 - 3.1 Territorio e centri urbani
 - 3.1.1 Acconia
 - 3.1.2 Capoluogo e centro storico
 - 3.2 Politiche culturali
 - 3.3 attività produttive e commercio
 - 3.4 Agricoltura
 - 3.5 politiche ambientali
 - 3.6 partecipazione
 - 3.7 riorganizzazione della struttura burocratica
 - 3.8 indennità di carica
- 4.0 Unione Monte Contessa : politiche sociali – sicurezza e protezione civile**

1.0 INQUADRAMENTO SINTETICO

Il futuro di Curinga va ricostruito completando – ovviamente migliorandola - l'opera avviata impostata su due direttrici fondamentali:

- a) RILANCIO DI IMMAGINE E PRESTIGIO: Curinga Comune – Guida di un ampio comprensorio senza complessi di inferiorità o subalterità a biechi protagonismi;
- b) RISOLUZIONE DELLE QUESTIONI CHE AFFLIGGONO la comunità di Curinga impedendone la crescita.

Ma in che cosa consiste l'opera avviata e da completare basata comunque su evidenze ineludibili e che non possono dare spazio a demagogia.

Al riguardo, ed in maniera sintetica si citano delle specifiche tematiche (fortemente strutturali e da cui non si può prescindere) i cui contorni sono già ampiamente delineati; alcune della quali, e per specifici aspetti, meritano una trattazione a parte con specifici indirizzi.

1. Realizzazione di quella che è stata definita la più grande e meritoria opera pubblica per Curinga e per le generazioni future: il risanamento finanziario. Iniziativa imprescindibile se si vuole parlare di crescita. E' in detto ambito che si continuerà nell'azione intrapresa per la valorizzazione dei terreni comunali con impegno nella revisione dei canoni della terragera in maniera particolare per i piccoli terrageristi e nel dare risposta alle richieste di concessione edilizia su terreni comunali giacenti fin dal 1987.

Su detto punto si tratterà a parte nel prosieguo.

2. Realizzazione di quanto programmato ed in parte finanziato in merito ad opere importanti per il "benessere" della cittadinanza: strade e vie cittadine, acquedotti e fognature, pubblica illuminazione, ecc., scuole ed edifici o impianti pubblici. Solo per le scuole, per metterle in sicurezza o costruirne di nuove (asilo nido).

Saranno altresì intercettati specifici finanziamenti sulla base della programmazione regionale e si ricorrerà a specifiche forme di realizzazione di opere pubbliche compatibili con i vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

Il prossimo Consiglio **Comunale** dovrà dare il via a due **progetti importantissimi** per i quali erano già stati predisposti i relativi Progetti Preliminare da mandare a gara. Particolare era l'attenzione alle zone periferiche (Torrevecchia, Ferriolo, Cerzeto, Calavrici, San Salvatore, ecc);

1. sistemazione delle fonti di approvvigionamento idrico e dei serbatoi e ristrutturazione e/o ampliamento o potenziamento delle reti distributive dei centri e delle varie contrade;
2. ristrutturazione ed ampliamento dell'impianto di PUBBLICA ILLUMINAZIONE;

Scuole

Si continuerà sulla strada intrapresa per mettere in sicurezza gli edifici scolastici concretizzando la massa di finanziamenti ottenuti (1,6 Milioni di Euro), attraverso una seria e concreta programmazione, in meno di due anni e mezzo di amministrazione.

Impianti sportivi

Perseguiamo, coerentemente agli atti esistenti, nel programma di ristrutturazione totale del campo sportivo di Curinga Capoluogo, ed il completamento dell'impianto di Acconia con la costruzione di un'adeguata tribuna.

Concretizzeremo il contributo già ottenuto (**€ 110.000,00**) nell'aprile 2011 evitando l'eventuale revoca, procedimento già avviato dalla Regione.

Immobili comunali (Municipio, Delegazione e Polivalenti, altro).

Intercetteremo specifici contributi sulla base della programmazione regionale. Puntiamo decisamente alla ristrutturazione dei polivalenti di Curinga ed Acconia per un uso privilegiato in favore dei giovani quali punti di aggregazione.

Riqualificazione del verde pubblico

Sarà rivolta attenzione particolare a detto aspetto.

3. Esecuzione del PIANO DI SVILUPPO elaborato definendo un percorso di riqualificazione e valorizzazione degli elementi di eccellenza esistenti nel nostro territorio (risorse naturali, culturali e tradizioni) per potenziarli integrandoli in un **Piano di Marketing** che non riguarda solo la nostra comunità; riguarda un intero comprensorio – da Nocera a Pizzo sulla costa ed i paesi dell'Unione all'interno -;

Detto PIANO DI MARKETING, impostato su specifici programmi comunitari, nazionali e regionali, ha già ottenuto significativi risultati rendendo eleggibili consistenti risorse finanziarie se è vero come è vero che:

- il litorale di Curinga è inserito nel progetto già finanziato dalla sigla G.A.C. (Gruppo Azione Costiera) "Costa degli Dei";
- l'intero territorio con le sue risorse è parte integrante di due significativi progetti ammessi a finanziamento dalla sigla P.I.S.L. (Programmi Integrati di Sviluppo Locale): PISL Turistico "Costa degli Ulivi" e PISL "Borghi d'eccellenza "Borg@rte;

- si è ulteriormente ottenuto l'ammissibilità a finanziamento di un progetto di valorizzazione delle Terme Romane, risultato anche questo di assoluto valore, così come l'ammissibilità a finanziamento del completamento – rivisitandolo nei contenuti – del Museo a palazzo Bevilacqua.

E' in detto contesto che va inquadrato il **recupero e la valorizzazione del Centro Storico** previa ri - destinazione e ri -vitalizzazione: con interventi strutturali dai finanziamenti già ottenuti (per recupero di “rughe” e di immobili già acquisiti al patrimonio comunale fin dagli anni 80 ed oggi ruderi) ed “accorgimenti” strategici (spostamento della Guardia Medica in via Villa, l'utilizzo di Palazzo Senese quale sede dell'Unione “Monte Contessa”, ecc.)

La recente sottoscrizione dell'accordo di programmazione negoziata con le amministrazioni capofila dei partenariati di progetto dei PISL ammessi a finanziamento comporta un atto di grande responsabilità da parte dei Comuni interessati. Ed il Comune di **Curinga** è fortemente interessato come **PRIMO ATTORE** per lo specifico PISL Borghi d'eccellenza “Borg@rte e **COMPRIMARIO** nel PISL turistico “Costa degli Ulivi” che ha come capofila il Comune di Gizzeria.

Quest'ultimo – che prevede la riqualificazione delle zone di interesse storico esistenti nel comprensorio da inserire in circuiti turistici - riveste una importanza particolare perché contempla delle ingenti risorse per investimenti privati con evidenti ricadute occupazionali.

La partita ora si gioca sulla capacità di trasformare le risorse messe in campo in opere concrete. E non si può perdere tempo. Non possiamo permetterci ritardi, esistono precise scadenze per le risorse, europee, messe in campo; è un'opportunità da non trascurare per l'impulso che può dare alla crescita locale.

4. Continuazione nell'azione svolta per mantenere e migliorare i risultati ottenuti finalmente nel 2012 riguardo alla qualità delle acque del mare ed impegno nella immediata approvazione del Piano Spiaggia (già definito compiutamente) per la creazione di servizi igienici e di ristoro nei piazzali, del villaggio comunale e della valorizzazione della pineta a ridosso dell'arenile;

NON È CERTAMENTE DOVUTO AL CASO CHE L'ESTATE SCORSA DOPO ANNI SI È POTUTO FARE IL BAGNO IN UN'ACQUA CHE NON SI VEDEVA DA ANNI

Ci si è adoperati oltremodo per ottenere il risultato del 2012. Occorre però continuare nell'azione svolta – Curinga era delegata dai Comuni interessati (Lamezia, Filadelfia, Falerna e Gizzeria) - per mantenere e migliorare i risultati ottenuti nel 2012.

Così come occorre impegnarsi per l'immediata adozione del **Piano Spiaggia**, già definito¹ compiutamente per la creazione di servizi igienici e di ristoro nei piazzali, del villaggio comunale e della valorizzazione della pineta a ridosso dell'arenile.

¹Definito avendo riguardo per il diritto dei curinghesi a disporre della spiaggia, della pineta e del litorale in genere come un bene pubblico. L'antica tradizione di vivere il mare da parte della popolazione curinghese dovrà e potrà essere tutelata e

Ma ovviamente da rivedere per uniformarlo allo specifico indirizzo di *“garantire in ogni caso la fruibilità della spiaggia ai cittadini di Curinga attraverso la fruibilità di un’ampia zona corrispondente all’incirca ai vecchi insediamenti tradizionalmente utilizzati dai curinghesi?”*

Detta adozione si rende ancora più cogente perché legata al PISL Turismo² e per consentire una definitiva approvazione dello strumento, da parte dei soggetti competenti, entro il prossimo febbraio 2014 per consentire di vedere qualche “insediamento” già a partire dall’estate 2014.

5. Realizzazione di quanto programmato e finanziato circa i fenomeni di dissesto che interessano il territorio di Curinga. In merito sono in corso investimenti per complessivi 2,650 Milioni di Euro ottenuti in poco meno di due anni di amministrazione.

Tutto il territorio di Curinga è fortemente interessato da fenomeni di dissesto, con svariate aree a rischio frane ed a rischio inondazione. La programmazione impostata ha prodotto dei risultati di rilievo e Curinga è interessata da svariati interventi a cura:

- **della Provincia :** **n. 2** interventi di messa in sicurezza del muro di sostegno della S.P. 114 in corrispondenza di Piazza Immacolata (Lavori in parte ultimati, **ci sarebbe da “seguire”** nelle sedi opportune le richieste di impiego delle economie) e **n. 1** intervento di sistemazione e messa in sicurezza - con la previsione di apposite opere di sostegno - della S.P. 114 nella tratta che attraversa il centro abitato di Curinga, in corrispondenza dell’ufficio postale e sino all’innesto con via Stadio (lavori ancora da appaltare), **n. 2** interventi di sistemazione idrogeologica dei torrenti Turrina e Randace oltre al torrente Le Grazie di cui il primo, di complessivi **€. 700.000,00** è ultimato (anche in questo caso c’è una pratica di autorizzazione all’utilizzo delle economie all’esame della Regione per il “completamento delle aste fluviali e costruzione del ponticello in loc. Quarto”), il secondo, dell’importo di **€. 1.000.000,00** in corso di progettazione;
- **del Comune :** l’intervento di mitigazione del rischio di frana nel centro storico loc. Costera dell’importo di **€. 600.000,00**.

Il consolidamento di **Curinga Capoluogo** è allo stato oggetto di uno specifico studio a cura del CNR.

C’è da impegnarsi altresì per la regimazione/intercettazione delle acque meteoriche lungo l’asse Bivio SS 19 – Acconia. Intervento di assoluto rilievo.,

valorizzata rendendola compatibile con nuovi standard di qualità e di moderni servizi, favorendo il suo inserimento in un programma organico di interventi su tutta la fascia a mare.

²Il Piano Spiaggia è lo strumento fondamentale per “smuovere” le risorse private di cui al Quadro Economico/Finanziario del PISL turistico “Costa degli ulivi” ; condizione necessaria per rendere fattibili gli interventi pubblici previsti nel comprensorio. Risorse private che, ovviamente, possono riguardare tutto il nostro territorio, zone montane comprese.

6 Realizzazione del Programma completo dell'asse attrezzato Acconia / Mare che contempla la rotatoria Bivio Sirene

Quest'ultima da realizzarsi a cura e spese dell'ANAS secondo il progetto esecutivo già condiviso. Ci si impegna a far inserire nel Programma Triennale 2013/2015 l'intervento di che trattasi (che comporta una spesa complessiva di **€. 950.000,00**) già inserito nella precedente programmazione triennale 2010/2012.

In linea con quanto precedentemente previsto, con le eventuali economie che si otterranno a seguito della gara va considerata l'ipotesi di realizzazione della rotatoria al bivio Torre Mezzapraia.

E' da perseguire il progetto complessivo di realizzazione dell'asse Acconia /Mare già impostato con l'individuazione delle risorse finanziarie (già individuate) e con la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale con tre specifici interventi:

1. **Pista ciclabile** da rotatoria Pip-Bivio Sirene-Mare e **sistemazione del percorso** che attraversa la pineta (Dal Garden Club al rettilineo bivio sirene/mare) per renderlo percorribile con le biciclette.
2. **Realizzazione marciapiede** pedonale tratto mare - rotatoria Bivio Sirene - **Sistemazione tratto** rotatoria PIP – sottopasso ferroviario - **Illuminazione** tratto rotatoria PIP – bivio Sirene
3. **Realizzazione marciapiede** rotatoria PIP – Bivio Sirene

2.0 RISANAMENTO

L'amministrazione commissariale sta dando esecuzione alla Delibera del Consiglio Comunale del 18 ottobre 2011. Ciò comporta il dover vincolare, sui prossimi bilanci, ben definite risorse finanziarie che giustamente vanno a contrarre quella massa manovrabile tra entrate e uscite da destinare a qualcosa di "visibile".

Ad oggi risultano essere stati concordati piani di rientro che incidono per circa **120 mila euro/ mese**.

Non ci si può permettere di andare oltre detto importo; sicché, per ottemperare, contestualmente, al risanamento del debito pregresso (sia pure rateizzato per 'mensilità') ed ai pagamenti correnti, occorre dedicarsi prioritariamente a "bloccare" (per rimandare agli anni futuri) le trattative oggi in corso e "fronteggiare" quelle che potrebbero palesarsi da qui a breve. Una sorta d'accordo di ristrutturazione con i creditori, tra i quali si voglio annoverare Enel/Eon e Regione Calabria oltre che privati detentori di sentenze esecutive.

Nello stesso tempo, occorre incidere su specifici interventi strutturali inerenti :

- alla riorganizzazione, razionalizzazione ed ottimizzazione dei **servizi di riscossione**, con l'obiettivo specifico di:
 - fare pagare tutti e di meno;
 - mirare alla semplificazione nei pagamenti da programmare temporalmente evitando insopportabili concentrazioni;
 - riqualificare le entrate

I tributi comunali dovranno essere legati e proporzionati ai servizi offerti prevedendo una maggiore attenzione per i soggetti socialmente più deboli (anziani e portatori di handicap)

Ciò sulla scia di iniziative già avviate in tal senso, specie nel servizio idrico, in merito al quale esistono procedimenti mirati all'ottenimento di significativi risparmi, e nel servizio rifiuti, ambito nel quale, con i finanziamenti regionali ottenuti per la raccolta differenziata ed il centro di raccolta, si possono ottenere significative economie (oggi il servizio costa circa 650.000 Euro /anno che può essere tranquillamente ridotto di circa la metà) prevedendo anche rimborsi per i cittadini (modello alcuni Comuni calabresi).

- all'accelerazione dei processi amministrativi legati al Piano delle alienazioni (terreni comunali alienabili) ovvero alle affrancazioni dei terreni gravati da usi civici, ovvero alla contrattualizzazione terragera. Anche in questo caso si è in presenza di processi già ampiamente definiti con soluzioni anche per ciò che concerne le abitazioni abusive da regolarizzare³.

³Nel termine di 60 giorni dall'insediamento il prossimo Consiglio può affrontare le questioni relative secondo le indicazioni di cui alla Delibera di Giunta n. 15 del 1 marzo 2012 avente ad oggetto: "Ricognizione dei procedimenti amministrativi – recepimento verbale della riunione del 9.02.012".

- **alla riorganizzazione dei servizi** con ricorso all'esternalizzazione e/o accorpamento (nell'Unione dei Comuni) per ottenere risparmi e migliore efficienza. Esistono leggi specifiche, i Comuni non possono più gestire artigianalmente in economia determinati servizi, men che meno acqua e rifiuti. Riguardo a questi ultimi si darà impulso alla soluzione impiantistica già deliberata dall'Unione Monte Contessa un anno fa e riguardante un comprensorio più ampio, Lamezia compreso.

3.0 INDIRIZZI GENERALI

3.1 IL TERRITORIO ED I CENTRI URBANI

Per i **centri abitati situati in montagna** l'impegno dovrà riguardare:

1. la garanzia e la costante manutenzione delle attuali vie principali di collegamento al capoluogo, la garanzia del potenziamento dei servizi, con riferimento alla viabilità interna ai centri abitati, illuminazione pubblica, reti di approvvigionamento e distribuzione idrica, reti fognarie e sistemi depurativi, segnaletica, nettezza urbana;
2. la promozione di luoghi di svago e/o aggregazione
3. la modernizzazione di alcune strade interpoderali che attualmente sono, per molta parte dell'anno, impraticabili;

Gli impegni menzionati ai punti precedenti - unitamente : **a)** alla costante e continua comunicazione, all'interno delle frazioni, di tutte le attività che riguardano l'amministrazione comunale; **b)** alla certezza che le strutture comunali garantiranno agli alunni di raggiungere le scuole con mezzi adeguati e ad orari decenti - riguarderanno tutti i **centri e/o nuclei periferici disseminati nel territorio**.

Per come previsto dallo Statuto (art. 47) sarà incaricato dal Sindaco un soggetto a cui delegare specifiche funzioni. L'atto di delegazione specifica i poteri dei delegati, i quali sono tenuti a presentare, almeno una volta ogni sei mesi, una relazione al Sindaco sulle condizioni e sui bisogni delle borgate o frazioni.

3.1.1 Acconia

Acconia è ormai da molti anni in piena e rapida espansione; la disponibilità di un territorio pianeggiante ha favorito l'arrivo di nuovi cittadini, la localizzazione di molte aziende, la crescita esponenziale di imprese agricole. Occorre dunque avere una visione di contesto che individui per Acconia un giusto e sostenibile percorso.

E' assolutamente da perseguire una riqualificazione urbanistica legata alle attività produttive (già esistenti e/o potenziali). **Acconia deve essere abbellita:** per prevenire il degrado estetico e migliorare la qualità architettonica dell'abitato, vanno previste tipologie di materiali a cui fare riferimento nella progettazione, impostare un piano del colore, almeno all'interno del centro diciamo storico di Acconia.

Un'azione immediata deve essere rivolta al miglioramento del "decoro" urbano, al rifacimento di alcune aree per migliorare la fruibilità degli esercizi commerciali esistenti e delle attività in generale (si pensi all'area villetta/piazza/centro polivalente), alla realizzazione di interventi di riqualificazione della piazza centrale e degli edifici e/o strutture in essa compresi, di arredo urbano (panchine, spazi informativi, ecc.).

Acconia e dintorni è stata fortemente penalizzata per via di un vincolo risalente al 1967 divenuto inibitorio dal 2004 (Codice Urbani). L'Amministrazione precedente si è impegnata per la rimozione di detto vincolo riuscendo ad ottenere un significativo risultato nella seduta del Consiglio regionale dello scorso 21 aprile.

Noi puntiamo decisamente che sia Acconia il villaggio turistico che potrà attrarre e/o sostenere attività produttive turistiche.

3.1.2 Capoluogo e centro storico

La passata amministrazione si è concentrata sul recupero e valorizzazione del Centro Storico (risorsa pregevole) previa ri - destinazione e ri -vitalizzazione: con interventi strutturali e con “accorgimenti strategici”.

Tra gli interventi strutturali, in attesa dell'esito della re - istruttoria, da parte della Regione, del Programma predisposto per la realizzazione di un Centro di Aggregazione (per un importo lordo di €. 700.000,00) che potrà avere ripercussione sul trasferimento nel centro storico di alcuni uffici comunali (servizi sociali), si ritiene opportuno evidenziare che **sono stati ottenuti €. 500.000,00** per “Acquisizione e recupero alloggi nel centro storico da destinare ad edilizia sociale (Decreto DG Dipartimento 9 n. 3147 del 16.03.2010 cui è seguita la comunicazione n. 978 del 17.03.2010).

Quest'ultimo finanziamento (già ottenuto) era stato sospeso momentaneamente in quanto era ferma intenzione della passata amministrazione utilizzarlo per chiudere vicende che si trascinano da anni e, quindi, poter disporre di ben **30** alloggi da destinare a progetti di ospitalità o ad edilizia sociale.

Il Centro Storico di Curinga è considerato “Borgo d'eccellenza” e la passata amministrazione non si è lasciata sfuggire l'occasione offerta dai PISL. Curinga si è posta come Comune Capofila dei Comuni di Borgia, Girifalco e Chiaravalle proponendo il **PISL Borghi d'eccellenza “Borg@rte”**.

L'intervento specifico su Curinga è denominato “Recupero della ruga San Giuseppe: ricerca di identità e del senso dei luoghi” e rappresenta un esempio vero di recupero di parte del borgo. E' previsto il recupero di alcuni alloggi – già di proprietà comunale – da destinare ad ospitalità : preludio di un progetto più ambizioso di **albergo diffuso**.

A detto specifico intervento ma, in generale, al Piano nel suo complesso, vanno legate le ammissioni a finanziamento di due interventi strategici:

- la valorizzazione delle Terme Romane, risultato anche questo di assoluto valore;
- il completamento – rivisitandolo nei contenuti – del Museo a Palazzo Bevilacqua.

Non può non essere data evidenza che l'ammissione a finanziamento del PISL è da attribuire alla proposta nel suo complesso avanzata. E nel risultato ottenuto ha pesato fortemente l'iniziativa che era stata avviata dalla passata amministrazione di destinare alcune unità abitative ad ospitalità diffusa a

sostegno delle attività musicali che richiamano frequentemente allievi e concertisti da altre parti d'Italia: il famoso **progetto ospitalità** in collaborazione con l'Istituto Superiore musicale Tchaikovsky, che fa comunque parte del partenariato.

D'altronde, come è possibile pensare solo ad un circuito itinerante (scolastico e non) che parte dalle Torri e prosegue per le Terme Romane e per i “monumenti” e/o scavi di Acconia per portarsi a Curinga con visite guidate presso le Chiese ed il Museo (del costume e archeologico) di prossima apertura, presso Sant'Elia Vecchio ed il Platano multisecolare. Il circuito turistico presuppone un piano di attività commerciali (e non solo) che difficilmente possono trovare ubicazione in un centro storico senza gente che vi dimori stabilmente o che transiti con continuità.

Siamo intenzionati a perseguire:

- 1) l'adozione di politiche fiscali comunali che agevolino l'insediamento di attività ed esercizi commerciali;
- 2) un contributo sui mutui per interventi di ristrutturazione a favore di giovani coppie;
- 3) la rapida assegnazione delle case di proprietà del comune alle famiglie che ne hanno fatto richiesta in quanto titolari del relativo diritto;
- 4) la destinazione di uno o più immobili, in comodato gratuito, a tutte le associazioni presenti; questo passo rappresenta solo l'inizio di un percorso che dovrà portare alla creazione di una vera e propria **Casa delle Culture** all'interno della quale associazioni, movimenti e gruppi legalmente costituiti potranno svolgere gratuitamente le loro attività;

POLITICHE CULTURALI

Dovranno avere anche come obiettivo il favorire lo studio e la conoscenza del patrimonio storico e ambientale locale offrendo ai cittadini strumenti per la loro crescita culturale : informazione, documentazione, lettura, conoscenza di forme di espressione artistica e musicale.

In tal senso :

- 1) assicureremo il sostegno e l'implementazione del patrimonio e delle iniziative della biblioteca comunale;
- 2) sosterrremo le iniziative locali, folcloristiche, storiche, rievocative, ecc. comunque egregiamente immaginate e realizzate da alcuni sodalizi anche attraverso un calendario unico da distribuire a tutte le famiglie;
- 3) Promuoveremo la realizzazione di una **Palestra Musicale** ovvero la realizzazione di una Sala Musica a disposizione di corpi bandistici, gruppi musicali, musicisti, compositori riqualificando edifici pubblici non utilizzati o male utilizzati;

Si darà risalto a due specifici appuntamenti che hanno assunto un significato notevole nel contesto regionale nel corso degli anni: il **carnevale di Acconia** e la **sagra della fragola** così come la **Bettola**.

Il Comune deve necessariamente non solo garantire una contribuzione economica ma essere concretamente e stabilmente al fianco degli organizzatori.

ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Una completa proposta programmatica di governo comunale non può non avere tra i suoi principali argomenti quello relativo alle attività produttive intese nell'accezione più generale; sul nostro territorio, e nei diversi centri urbani, insistono l'area destinata agli insediamenti produttivi (area PIP), un significativo numero di imprese ed aziende agricole, numerose ed affermate realtà commerciali.

E' del tutto evidente che la futura amministrazione dovrà avere bene in mente la diversa qualificazione e le differenti esigenze di ciascuno di questi settori.

L'artigianato e il commercio possono rappresentare una grande ricchezza nel panorama dell'economia cittadina.

Una politica per l'**artigianato** deve mirare al rafforzamento strutturale del comparto, per aumentarne stabilmente la competitività.

Sarà perseguita il potenziamento delle aree ove inserire attività produttive anche ponendo in essere strumenti ed attività idonee ad ottenere la sdemanializzazione dei terreni ad uso civico.

Per quel che riguarda le attività commerciali è necessario predisporre una pianificazione del sistema distributivo territoriale che sia razionale, moderna, rispondente alle esigenze dei consumatori, capace di sostenere la competitività del piccolo dettaglio in un rapporto non conflittuale, ma di coesistenza e complementarietà con la grande distribuzione.

Per il commercio non è più rinviabile il Piano commerciale comunale.

3.4 AGRICOLTURA

Curinga è un'area tradizionalmente vocata all'agricoltura. L'attività agricola rappresenta tuttora il settore trainante della nostra economia. L'agricoltura, tra l'altro, è il principale strumento di salvaguardia del territorio: la mancata difesa delle aree rurali svantaggiate o montane provoca, infatti, degrado economico e sociale.

Non può non farsi riferimento al recente riconoscimento, da parte della Giunta Regionale, del **"Distretto agro-alimentare di qualità del Lametino"** che rappresenta un modello da seguire per realizzare una crescita reale e duratura della nostra economia. Grazie all'istituzione del Distretto le nostre aziende agroalimentari hanno l'opportunità di crescere e rafforzarsi in un sistema di filiera, affrontando il mercato con la qualità del prodotto, ma anche potendo contare su una maggiore competitività. Un processo di sviluppo che va però accompagnato con una crescita infrastrutturale e con la programmazione di interventi mirati a potenziare i settori della trasformazione del prodotto, della logistica e della commercializzazione, in maniera da realizzare nuove opportunità di investimento e

di occupazione. Curinga ha, fin dal 2010, e continuerà ad averlo, un suo rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del Distretto.

In quella sede saranno manifestati i bisogni e le esigenze della categoria.

3.5 POLITICHE AMBIENTALI

In linea con quanto previsto dai programmi comunitari e nazionali, nonché regionali, che destinano ingenti risorse alle politiche ambientali, sarà attuata ogni iniziativa al fine di cogliere tutte le opportunità offerte con riferimento ai settori: aria, acqua e sistema idrico integrato, gestione dei rifiuti, risorse energetiche, risorse naturali, rischi naturali e antropogenici.

I boschi, i parchi e i giardini di Curinga sono una risorsa importante sia per la qualità dell'aria, che per la difesa dal rumore, oltre che un luogo piacevole per il tempo libero: è perciò un dovere di tutti i cittadini e di chi li rappresenta preservare questi spazi.

Valorizzeremo quindi le nostre risorse ambientali con la creazione di “aree e parchi archeologici” che comprendano e colleghino, mediante la realizzazione di opportuni “sentieri naturalistici”, tutti i siti d'interesse archeologico e artistico sparsi sul territorio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), con percorsi educativi per bambini e ragazzi e con la creazione di attrezzate aree picnic. Ciò in collaborazione con il Dipartimento Regionale delle Foreste e con l'accesso alle possibilità introdotte dal POR 2007-2013.

Va fatta ogni azione per tutelare e conservare l'integrità del nostro territorio.

Oltre alle indispensabili azioni di controllo e di repressione di ogni forma di abusivismo e di danno all'ambiente, vanno perseguite azioni di recupero del territorio.

La tutela delle risorse ambientali impone nella stessa fascia territoriale la valorizzazione del SIC dell'Imbutillo. Ma particolare attenzione sarà dedicata fin da subito al recupero della zona umida di “Rollo” da restituire alla sua funzione naturale.

Ma la tutela delle risorse ambientali comporta altresì il rifiuto di qualsivoglia iniziativa inquadrabile nella tipologia di “seconde case”. Sono da rifiutare, ma ciò è pleonastico, insediamenti abitativi nella fascia delimitata dalla pineta e S.S. n. 18 nella zona delimitata a sud dal randace ed a nord dal torrente turrina. In detto territorio sono da sostenere le attività svolte da aziende agricole di livello. Si procederà a legittimare l'uso se trattasi di terreni di proprietà comunale (il Comune conserverà comunque la proprietà) per favorire l'utilizzo delle provvidenze comunitarie e nazionali. In tale zona saranno favorite le attività agrituristiche o al massimo la realizzazione di strutture di attrazione (Parchi acquatici o parchi divertimento).

Si inciderà nel settore delle risorse energetiche riguardo al completamento della rete di distribuzione del metano (Linea di intervento 2.1.3.1 del POR e L. 784/80) e per il miglioramento del servizio elettrico.

Saranno esperite altresì azioni per incentivare la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili puntando in maniera particolare sul fotovoltaico.

E' in detto contesto che va inquadrato il processo già avviato della Metanizzazione di Acconia

Il Dipartimento Regionale alle Attività Produttive ha già favorevolmente istruito la pratica relativa da finanziare, per € **3.200.000,00**, con economie sull'Accordo di Programma specifico. In merito c'era un tavolo aperto con l'ITALGAS perché per rendere effettivo il finanziamento è necessario l'apporto (in termini di cofinanziamento) privato.

PARTECIPAZIONE

In linea con quanto si stava facendo, istituzionalizzeremo, nell'immediato, una **Conferenza Programmatica**.

Vogliamo costituire in pratica un **organismo** dove possano adeguatamente trovare allocazione le varie idee che si muovono sul nostro territorio; che sia il luogo dove ogni soggetto (individuale o collettivo che sia) possa avanzare le sue idee, le sue analisi, le sue proposte, che produca un sistematico raccordo fra tutte le realtà associative e i presidi istituzionali presenti sul territorio: dalle scuole alle parrocchie, alle associazioni culturali oramai largamente diffuse, a quelle sportive e ricreative, ai movimenti e ai partiti politici e via dicendo: ogni contributo sarà prezioso.

La tematica della **partecipazione** alla vita pubblica è particolarmente sentita dai gruppi politici, dalle associazioni, dalle formazioni sociali che, direttamente o indirettamente, hanno scelto di condividere il nostro progetto.

Intendiamo mettere al centro dell'azione amministrativa il cittadino garantendo la più ampia partecipazione alle scelte amministrative.

Faremo funzionare permanentemente le Commissioni Consiliari quali validi strumenti di supporto per l'attività di ogni assessorato e le consultazioni previste dallo Statuto.

Si istituzionalizzerà una verifica semestrale dell'attività amministrativa organizzando anche incontri pubblici.

RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA BUROCRATICA DELL'ENTE

La precedente amministrazione aveva ridisegnato la pianta organica dell'ente e, in coerenza:

- si è stabilito il fabbisogno triennale del personale;
- **sono stati banditi n. 7 concorsi** ed assunto, al 31 dicembre 2010 altrettanti soggetti di cui n. 4 per stabilizzazione personale LSU/LPU; le rimanenti 3 unità hanno riguardato rispettivamente l'Area Finanziaria (n. 2 unità) la Polizia Municipale (n. 1 unità).

Era stato altresì definito il **Regolamento degli Uffici** e si stava procedendo ai carichi di lavoro

Ovviamente rivedremo il tutto per una migliore riorganizzazione e riqualificazione degli uffici e dei servizi in base ai carichi di lavoro.

Per quanto possibile si cercherà di privilegiare le professionalità locali.

Nel 2014 sarà sicuramente bandito il concorso per il Responsabile dell'area finanziaria.

3.8 INDENNITA' DI CARICA

Si prevede il dimezzamento delle indennità di carica stabilendo preventivamente la destinazione di tali risorse in favore dei servizi sociali.

4.0 UNIONE MONTE CONTESSA

Con la precedente amministrazione si è dato l'avvio, processo politico importantissimo, alla costituzione dell'Unione "Monte Contessa" con Curinga Comune Capofila. L'Unione ha preso corpo ed oggi è una delle 6 realtà calabresi prese ad esempio nel panorama regionale essendoci l'obbligo, per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti di associarsi per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Curinga ha ritenuto di doversi proporre a supporto dei comuni del comprensorio (tutti inferiori a 5000 abitanti).

Dall'Unione si potrà trarre giovamento nella non più rinviabile azione di **riorganizzazione dei servizi** per ottenere risparmi e migliore efficienza.

Al 31 dicembre 2012 sono state trasferite all'Unione le prime due funzioni: **polizia locale e servizi sociali**.

In merito, l'impegno amministrativo dovrà essere rivolto:

- **per le politiche sociali**

1. a perseguire una specifica politica atta a lenire le difficoltà dei disabili, delle famiglie disagiate (con inventivi e sostegno attraverso adeguata modulazione delle imposizioni fiscali locali o dei costi di servizi), dei giovani e degli **anziani**, dei portatori d'handicap.

Per questo sfrutteremo tutte le tutte le attività ed i programmi promossi dall'Unione Europea , dallo Stato e dalla Regione, nell'ambito delle iniziative legate al piano operativo regionale 2007-2013.

Per quanto possibile promuoveremo

- progetti di sostegno alle nuove famiglie, promuovendo, in collaborazione con gli Istituti bancari, forme particolari d'agevolazioni (concessione di mutui prima casa, prestiti agevolati etc.).
- il servizio di asilo nido a Curinga ed Acconia;
- la creazione di uno sportello d'orientamento al lavoro;
- il potenziamento dei servizi della casa di Riposo per anziani Maggiore Perugino con un impegno che valga anche ad implementarli nell'interesse sia degli anziani che usufruiranno degli stessi che di quanti potranno trarre occasione di lavoro attraverso la gestione con apposita cooperativa od altra forma associativa di lavoro.

Attraverso l'Unione ci impegneremo in una azione specifica rivolta alla tematica **della sicurezza e della protezione civile**.

La sicurezza è un diritto di tutti i cittadini. Spetta a chi governa e a chi amministra, ai Vigili Urbani (dovrà essere potenziata la Polizia Locale), ai Carabinieri e alla Polizia garantirla a tutti, in ogni quartiere, in ogni via.

Dobbiamo cominciare a concepire la sicurezza come indice di qualità della vita.

Il concetto di sicurezza va determinato da una serie di fattori, non riconducibili unicamente al tasso di criminalità effettiva, ma che comprendono, fra l'altro, le scritte sui muri, i danneggiamenti, il rispetto dell'ambiente e del territorio, l'abusivismo in tutte le sue manifestazioni.

Nel merito promuoveremo, in collaborazione con le forze di Polizia, sistemi di sorveglianza e controllo del territorio, anche con l'ausilio dei moderni sistemi di videosorveglianza.

Allo stesso modo investiremo sulla sicurezza stradale e promuoveremo e potenziemo la professionalità del corpo dei volontari anche attraverso la verifica ed il potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione.

In linea con l'Asse II del POR e con riferimento al settore rischi naturali ci si muoverà per attivare tutte le iniziative possibili per prevenire e mitigare i rischi da frana, esondazione, erosione costiera e rischio sismico per garantire la sicurezza e l'incolumità della popolazione, degli insediamenti e delle infrastrutture.

Promuoveremo la redazione di una mappatura dei rischi cui è soggetto il nostro territorio e metteremo a disposizione idonei locali per favorire la costituzione, da parte del sistema Regione/Provincia del **Presidio Idraulico** di cui a precise disposizioni legislative e regolamentari di settore.

Oltre a prevenire ogni forma di rischio:

- ✓ cercheremo di migliorare la capacità di gestione delle emergenze;
- ✓ svilupperemo gli aspetti della programmazione e pianificazione del rischio attraverso il Piano Comunale e Intercomunale della Protezione Civile;
- ✓ potenziemo l'efficienza operativa della struttura comunale di Protezione Civile valorizzando il gruppo comunale dei volontari di P.C. e sensibilizzando la popolazione; il tutto attraverso l'intensificazione di attività d'informazione, di simulazione e di formazione teorico – pratica con il coinvolgimento delle scuole, delle forze dell'ordine, delle associazioni e delle aziende del territorio.

<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49</i></p> <p>UFFICIO AMMINISTRATIVO</p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area</i></p>	<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 artt. 49 e 153</i></p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</i></p> <p><i>Si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</i></p>
---	---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Dr. Roberto Devito

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Paolo Lo Moro

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data odierna, all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga ,lì 01 Agosto 2013

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Paolo Lo Moro

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data 03 Aprile 2012 ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì **01 Agosto 2013**

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Paolo Lo Moro

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Curinga, lì **01 Agosto 2013**

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Paolo Lo Moro